

**LAVAGNA** ❖ Il sindaco Vaccarezza anticipa qualche novità sul servizio di raccolta dei rifiuti che è partito da pochissimi giorni. Possibili incontri con i cittadini

## Differenziata, i sacchetti verranno aumentati

**N**ella conferenza stampa di questa mattina a Lavagna, il sindaco Giuliano Vaccarezza chiarirà alcuni punti relativi al nuovo servizio di raccolta differenziata, attivo da appena tre giorni. «Abbiamo notato che alcuni cittadini devono aver vuotato subito le cantine, magari presi dalla fretta o dal timore - spiega il primo cittadino - Sarebbe bastato attendere qualche giorno per l'attivazione del servizio a chiamata per il ritiro gra-

tuito, stesso discorso per gli sfalci da potatura». Il porta a porta è ormai l'argomento principe del gruppo Facebook "Mugugni del comune di Lavagna", che conta più di novecento iscritti: sono tantissimi gli utenti della community ad aver esposto le loro perplessità in merito alla questione dei sacchetti e alla destinazione di alcuni rifiuti di dubbia classificazione. «Per quanto riguarda i sacchetti, sono stati distribuiti in base all'esperienza maturata dalla ditta. Ad esempio, per il secco ne abbiamo dato 26, ma non è detto in futuro non possa

variare il numero», chiarisce Vaccarezza. E sui materiali dubbi? «In caso di perplessità, i cittadini possono gettare i rifiuti nel secco. A ogni modo, per i dubbi ricorrenti, possono rivolgersi all'ufficio ambiente del Comune o al numero verde». In futuro, non si esclude affatto la possibilità di incontri con i cittadini, sulla scia di quanto fatto nella confinante Chiavari. Intanto, ieri pomeriggio si è svolto il consiglio comunale. Tra i sette punti all'ordine del giorno, ve n'era uno relativo al gettone di presenza dei consiglieri per il 2014. «Perché non abolirlo? - la domanda del consigliere Luigi Barbieri, capogruppo di "Ripartiamo da Lavagna" - Sarebbe un segnale verso i cittadini in questo periodo, nonostante si tratti di solo 19,94 euro». Non tardano ad



La distribuzione dei sacchetti potrebbe variare

arrivare le risposte di sindaco e vice: «Capisco il punto di vista di Barbieri - spiega Caveri - tuttavia non è con un gesto di questo tipo che si darebbe il giusto segnale. Anzi, l'importo del gettone ai consiglieri evidenzia le differenze rispetto ad altre realtà ben più gravose». Chiude poi Giuliano Vaccarezza: «Ognuno può decidere autonomamente cosa fare del gettone presenza, se riscuoterlo o meno o ancora devolverlo a enti benefici». In chiusura, è stato approvato il nuovo piano per la protezione civile che vede alcuni aggiornamenti rispetto all'ultimo, risalente al 2005. Della stesura e della presentazione ai consiglieri, si è occupato il Dott. Luca Veltri, dell'azienda piemontese QueSiTe Srl.

ALESSANDRA CAMPODONICO

ieri  
il consiglio  
comunale

Querelle  
sul gettone  
di presenza